

AFFARITALIANI.it

Milano/ Ragazza stuprata, NordDestra: "Tappezzare la città con identikit"
Lunedì 16.02.2009 13:46

"Tappezzare la città di cartelloni con l'identikit della bestia che la notte di sabato ha stuprato la studentessa boliviana è una misura concreta, ragionevole e, siamo certi, efficace per assicurare il criminale alla giustizia". E' la proposta della leader di NordDestra, Carla De Albertis. "Milano - prosegue De Albertis - vive in emergenza-stupri almeno dal 2006. L'orientamento del Governo, come delineato dalle anticipazioni della stampa, va nella direzione giusta. Ma è necessario non cedere al buonismo che sembra serpeggiare in alcune aree del PdL. Contro gli stupratori, c'è una sola strada, il pugno di ferro. La certezza della pena, innanzitutto. Ma anche la certezza di pene forti."

"Chi vorrà segnalare qualcosa alle forze dell'ordine potrebbe, dico potrebbe, essere utile". E' quanto afferma il prefetto Gian Valerio Lombardi "Nessuno può sostituirsi alle forze dell'ordine. Ciò premesso la percezione di insicurezza si è indebolita'. 'Anche a causa degli stupri. Certo, poi, molti abusi sessuali avvengono anche all'interno delle mura domestiche'. 'C'è un forte disagio sociale'", si legge ancora. "Abbiamo aumentato i controlli, introdotto regole. Ci manca la provincia, dove inizieremo a breve. Vogliamo risolvere il caso della cascina di Bareggiate occupata a Pioltello'. 'Non ci sono ghetti, enclave popolate unicamente da una determinata nazionalità, come in Francia. Certo, in città aumentano i clandestini. Bisogna contrastare l'immigrazione illegale". Secondo il prefetto 'Dobbiamo semplicemente guardare di più dentro a casa nostra'. 'Contro la droga, contro la cocaina, la politica deve darci una mano. Con la cocaina ancora si 'coinvide'. E' una cosa drammatica: ma da molti cittadini non è considerata un male".